

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "A. Moro"

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Liceo Pedagogico Sociale Autonomo

Liceo Scienze Sociali e della Comunicazione Autonomo

Via Montegrappa, 62 - 73024 MAGLIE (LE)

Tel./Fax 0836/484400-www.pedagogicomoro.it

e mail: LEPM030001@istruzione.it; Pec: LEPM030001@pec.istruzione.it

LEPM030001-C.F. 83001990759



UNIONE EUROPEA

Prot.n.7635/C14

Maglie 28/11/2011

Oggetto: Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico - Contratto integrativo di istituto a.s. 2011/12

Premessa

Il Contratto Integrativo di istituto **sottoscritto in data 22/11/2011**, sotto forma di Ipotesi da sottoporre al Collegio dei Revisori dei conti per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria, è stato redatto in maniera conforme a quanto previsto da:

- CCNL scuola del 29/11/2007, con particolare riferimento all'art.6;
- D.lgs. n.165/2001 e succ. modifiche e integrazioni, con particolare riferimento agli artt.2-5-40.

Nel rispetto delle competenze del Collegio Docenti e del Consiglio di istituto, si è tenuto conto di quanto deliberato in merito a:

- Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica;
- Piano delle attività dei docenti;
- Piano delle attività del personale ATA;
- Composizione del MOF.

La determinazione delle risorse, analiticamente dimostrate nell'allegata relazione tecnico finanziaria del DSGA, è conforme alle disposizioni ministeriali e, per quanto riguarda le economie, ai documenti contabili dell'istituzione scolastica.

In ossequio alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.7 del 13/5/2010, si illustrano gli aspetti che caratterizzano l'accordo contrattuale:

Significato e ratio dell'accordo integrativo

Insieme al Programma annuale, il Contratto integrativo d'istituto diviene lo strumento utile e necessario per dare attuazione alle finalità contenute nel Piano dell'offerta formativa.

Il Contratto prevede servizi e attività in grado di soddisfare sempre più le esigenze dell'utenza, migliorando l'organizzazione della realtà lavorativa rispettando i bisogni e delle aspettative del personale.

La parte normativa stabilisce i criteri e le modalità di realizzazione delle relazioni e dei diritti sindacali nonchè gli aspetti inerenti l'attuazione della normativa in materia di sicurezza.

Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro del personale, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, stabilisce criteri e modalità di svolgimento delle attività finalizzate ad assicurare il buon andamento dei servizi, evitando disfunzioni e carenze.

La parte economica prevede l'impiego dei fondi destinati al personale per realizzare le attività programmate nel Piano dell'Offerta formativa.

Effetti attesi

In merito alle attività e prestazioni del Personale Docente sono previsti i seguenti compensi:

- per le attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento al fine di riconoscere i maggiori impegni destinati allo svolgimento e realizzazione di attività didattiche previste nel POF;
- per le attività di organizzazione al fine di riconoscere il maggior impegno per lo svolgimento di attività di coordinamento e supporto alle sempre più numerose e complesse attività dell'istituzione scolastica.

Per il personale ATA sono previsti i seguenti compensi per:

- le attività aggiuntive destinate al supporto delle attività didattiche;
- le attività di intensificazione che mirano a riconoscere il maggior impegno rispetto alla complessità delle numerose attività che si aggiungono agli adempimenti dovuti;
- gli incarichi specifici previsti riconoscono maggiori carichi di lavoro conseguenti a particolari situazioni.

Per gli incarichi assegnati si tiene conto delle diverse competenze professionali e nella erogazione delle risorse degli obiettivi effettivamente raggiunti.

Le finalità che si vogliono raggiungere sono quelle relative alla piena realizzazione del POF e destinate ad assicurare standard qualitativi alti in merito agli aspetti educativi, didattici ed amministrativi; promuovere la qualità dei soggetti formativi; promuovere i rapporti tra le componenti scolastiche e con l'utenza.

Rispetto delle norme di legge

L'accordo contrattuale tiene conto di quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dei vincoli e limiti stabiliti da norme di legge.

Gli impegni di spesa non sono superiori ai fondi a disposizione della scuola e l'erogazione degli stessi avverrà a consuntivo previa verifica dei risultati conseguiti, evitando la distribuzione a pioggia delle risorse assegnate dal Miur, ma facendo riferimento alle competenze ed al merito di ciascun lavoratore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Antonio ERRICO





ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "A. Moro"

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Liceo Pedagogico Sociale Autonomo

Liceo Scienze Sociali e della Comunicazione Autonomo

Via Montegrappa, 62 - 73024 MAGLIE (LE)

Tel./Fax 0836/484400-www.pedagogicomoro.it

e mail: LEPM030001@istruzione.it; Pec: LEPM030001@pec.istruzione.it

LEPM030001-C.F. 83001990759



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2011/2012

Il giorno **22 del mese di novembre** dell'anno 2011, alle ore 14.00 presso l'ufficio di Presidenza si è tenuto l'incontro tra il Dirigente Scolastico del Liceo Pedagogico "A. Moro" di Maglie, Dr. Antonio ERRICO, le Rappresentanze Sindacali Unitarie dello stesso Istituto e le OOSS territoriali per la sottoscrizione del presente contratto ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. del comparto scuola del 29.11.2007 e il D.Lgs. n.165/2001 come modificato e integrato dal D.Lgs. n.150/2009. L'incontro costituisce la prosecuzione di quello tenutosi in data 20/9/2011 nel corso del quale è stata definita la parte normativa del contratto d'Istituto.

Informazione successiva. Il D.S. fornisce l'informazione relativa ai nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto nell'a.s. 2010/2011, consegnando a ciascuno dei presenti il prospetto riepilogativo riferito al personale docente ed Ata.

La parte pubblica e le RSU concordano sulla piena attuazione della contrattazione integrativa d'istituto e sull'utilizzo delle risorse relativa all'a.s. 2010/2011.

TITOLO I – Disposizioni generali

1. Durata e riferimenti normativi

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Gli accordi relativi al presente contratto hanno validità immediata e fino al 31.08.2012 e potranno comunque essere variati previa ricontrattazione, qualora intervenga normativa legislativa o contrattuale diversa dall'attuale o se qualcuna delle parti dovesse rilevarne la necessità.

Le disposizioni contrattuali che seguono riportano tutte le norme di fonte negoziale vigenti, sia che si tratti di nuove che di precedenti, queste ultime modificate o meno.

Le disposizioni legislative, anche se eventualmente abrogate, sono da considerarsi tuttora in vigore ai fini contrattuali qualora esplicitamente richiamate nel testo che segue, come previsto dell'art. 69 del d.lgs. n.165/2001.

La presente premessa fa parte integrante del contratto integrativo qui sottoscritto dalle parti.

2. Interpretazione autentica.

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione, la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

[Handwritten signatures of the representatives]

Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa per il periodo di vigenza contrattuale.

Nella definizione di tutte le materie in oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC. per quanto di competenza.

3. Obiettivi e strumenti.

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemplare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Informazione preventiva annuale;
- b) Contrattazione integrativa;
- c) Informazione successiva;

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche se esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte.

4. Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Sarà cura della RSU fornire al Dirigente Scolastico una copia del proprio regolamento in cui sono riportate le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi incontri finalizzati alla contrattazione, salvo elementi ostativi che non rendano possibile il rispetto dei termini indicati il tavolo negoziale si conclude, di norma, entro 10 giorni dalla prima convocazione.

Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

TITOLO II - Contrattazione integrativa.

1. La contrattazione integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

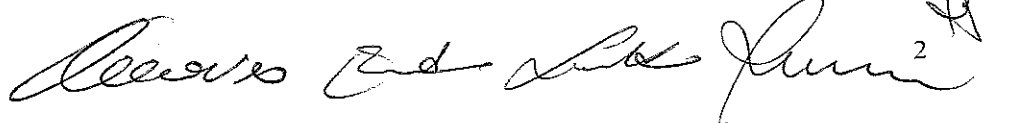
- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);

A. Diritti sindacali e Legge 146/90

1. Rapporti con la RSU

Le RSU hanno diritto:

- 1) ad informazione preventiva e successiva sulle materie previste dal CCNL da realizzarsi attraverso esibizione della relativa documentazione e specifici incontri concordati con le parti;

- 2) ad essere informate tempestivamente del materiale sindacale inviato a scuola;
- 3) ad indire l'assemblea d'Istituto anche di durata inferiore alle due ore mensili, previa informazione al capo d'Istituto con i tempi di preavviso e le modalità previste dal CCNL e nelle contrattazione decentrata provinciale;
- 4) a comunicare con il personale al di fuori degli impegni didattici o di servizio.

La scuola favorisce l'esercizio delle funzioni delle RSU fornendo, all'occorrenza, mezzi tecnici e materiali. E' riservata alle RSU apposita bacheca, distinta da quella delle OO.SS. in cui affiggere materiale di interesse sindacale.

I componenti le RSU comunicheranno di volta in volta e con almeno 24 ore di anticipo il giorno e il monte ore di cui necessitano per espletare il proprio mandato e sempre nei limiti previsti dall'accordo quadro del 1998.

2. Assemblea sindacale

Il Dirigente Scolastico in occasione delle assemblee sindacali, rilevate le adesioni del personale, informa le famiglie degli alunni i cui docenti partecipano all'assemblea: assicura alla porta ed al telefono la presenza di una unità di personale ATA scelta a rotazione o per volontaria disponibilità.

Il personale che dichiara di voler partecipare all'assemblea, non è tenuto ad apporre alcuna firma di presenza, al termine della assemblea, tuttavia, il personale ATA può non riassumere servizio. In tal caso dovrà recuperare le ore finali del proprio turno di lavoro entro l'ultimo giorno del mese successivo ed in relazione alle esigenze di servizio.

3. Sciopero

In caso di sciopero il personale può dare volontariamente comunicazione di adesione senza possibilità di revoca; se vi sono dei docenti che nel giorno dello sciopero fruiscono della giornata libera o che prestino servizio a partire dalla seconda ora possono comunicare nella prima ora di lezione la loro posizione in merito allo sciopero.

La presenza dei docenti non scioperanti alla prima ora di lezione deve essere assicurata solo se il Dirigente Scolastico emana apposita circolare interna entro 5 giorni precedenti lo sciopero. La loro eventuale utilizzazione non potrà superare le ore già previste in orario.

Qualora l'adesione dovesse essere totale, si assicurano i servizi minimi ed essenziali nel rispetto della L.146/90 e della legge 193/2000. Per quanto non previsto dal presente articolo si fa riferimento al CCNL in vigore.

I dipendenti precettati per l'espletamento dei servizi minimi vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Per garantire i servizi minimi si stabilisce di assicurare la presenza di N. 2 collaboratori scolastici, di cui uno presso la succursale, e di un assistente amministrativo nell'ufficio di segreteria.

Per reperire il personale ATA che dovrà garantire i servizi essenziali si fa riferimento a criteri relativi alla anzianità di servizio.

4. Trasparenza

Il lavoratore ed i soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione di tutti gli atti della scuola che siano pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni. La presa visione deve essere resa possibile prima che siano adottati atti che possano nuocere agli interessi del richiedente e comunque entro 30 giorni dalla richiesta. Chi vi ha interesse può altresì chiedere copia degli atti dei documenti amministrativi, essere reso edotto del nominativo del responsabile del procedimento amministrativo per l'accesso agli atti, nonché il luogo, l'ora e l'ufficio in cui procede all'accesso stesso.

B. Contrattazione in materia di sicurezza

C. Carascio

Provera Sind. della Scuola

[Signature]

1. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

La RSU comunicherà al Dirigente Scolastico il nominativo del soggetto individuato, al suo interno, come RLS, tale comunicazione sarà aggiornata nel momento in cui dovesse esserci una sostituzione di persona.

Per l'espletamento dei compiti previsti all'art.50 del D.Lgs. 81/08 il RLS utilizzerà, oltre al monte ore in quanto RSU ulteriori 40 ore, mentre sarà ritenuto in servizio con tempo di lavoro appositamente retribuito quello necessario per:

- consultazione preventiva e tempestiva in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione e verifica della prevenzione nell'Istituto.
- consultazione sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzioni incendi, al pronto soccorso, all'evacuazione dei lavoratori.
- consultazione in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37, del D.Leg 81/08.
- frequenza di corsi per una formazione adeguata e comunque di durata non inferiore a quella prevista dall'art. 37 del D.Leg 81/08
- formulazione delle osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti.
- Partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 D. Leg 81/08

2. Compiti del RLS

I soggetti sindacali e il RLS firmatari del presente contratto hanno diritto ad accedere ai locali dell'Istituto, previa comunicazione al Dirigente Scolastico, anche durante le ore di servizio salvaguardando le attività di docenza e scolastiche in genere.

Le visite potranno essere effettuate congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il dirigente Scolastico consulterà preventivamente il RLS per:

- la designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione;
- la valutazione del piano dei rischi;
- la realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituto;
- l'organizzazione dei corsi di formazione di cui all'art. 37 del D Leg 81/08;
- la sicurezza afferente all'igiene e alla salute dei lavoratori e dei discenti.

Il Dirigente Scolastico terrà conto delle proposte ed opinioni formulate, provvederà alla verbalizzazione della consultazione e prenderà in piena autonomia e responsabilità le scelte che qualora dovessero essere difforni dalle proposte, dovranno essere motivate.

3. Informazione

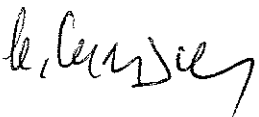
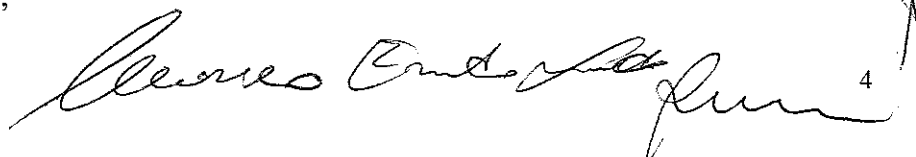
Il RSL dovrà essere convocato con almeno 3 giorni di anticipo per le riunioni periodiche di protezione e prevenzione rischi previste dall'art. 50 del D. Lsg 81/08 e deve essere messo in condizione di parteciparvi effettivamente e proficuamente anche con la consegna di atti e documenti sulle materie poste all'ordine del giorno.

Qualora il RLS rilevi una situazione di rischio e di variazione delle condizioni di sicurezza, può chiedere che venga convocata immediatamente la riunione.

4. Formazione

La formazione del RSL sarà a cura dell'amministrazione come tempo ed impegno economico e dovrà essere di almeno 32 ore e riguardare:

- *conoscenze generali sugli obblighi e diritti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

*conoscenze generali sui rischi dell'attività svolta e sulle relative misure di prevenzione e protezione;

*metodologie sulla valutazione del rischio.

*metodologie minime delle comunicazioni.

Sarà cura del Dirigente Scolastico fornire al RSL pubblicazioni specifiche e promuovere aggiornamenti che abbiano rilevanza nella materia della sicurezza del lavoro.

C. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, c. 2, lett. L, CCNL);

1. Destinatari del fondo

Il fondo di istituto è destinato a tutto il personale docente e ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

2. Finalizzazione del fondo (art. 88 CCNL 2006/2009)

1) Il fondo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

2) con il fondo di istituto sono retribuite:

a) le attività aggiuntive di insegnamento, quelle non di insegnamento e quelle di collegamento tra la scuola e il territorio; per il personale docente, comunque tutte le attività rientranti nel piano annuale approvato dal Collegio dei docenti e nel POF;

b) le attività aggiuntive intensive, nonché il lavoro straordinario per il personale ATA.

3. Composizione del fondo dell'istituzione scolastica

Il fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2011/2012 è costituito dalle risorse assegnate dal MIUR con la nota prot.n.7592 del 25 ottobre 2011 e dai residui degli anni precedenti.

4. Ripartizione del fondo

Le risorse del fondo comune saranno ripartite in ragione del 82% ai docenti e del 18% al personale ATA, al netto della quota variabile della indennità di direzione, di cui all'art. 56 del CCNL 2006/2009, spettante al DSGA ed al sostituto DSGA.

5. Risorse finanziarie del fondo

Le risorse del fondo dettagliate di seguito nella tabella, sono rappresentate da:

In funzione del numero delle sedi di erogazione del servizio	3.056,52
In funzione del numero degli addetti in organico di diritto n. 69 X 604,37	41.701,58
In funzione del numero dei docenti in organico di diritto n. 52 X 645,82	33.582,52
totale lordo dipendente	78.340,62

RISORSE	PROVENIENZA	IMPORTI L.D.	QUOTA DOCENTI	QUOTA ATA
A.s. 2010/2011	Fis residuo	14.491,96		
Previsione a.s. 2011/2012	FIS	78.340,62		
Comp. DSGA	Indennità Dir.	- 2.720,00		
Indennità sostituto DSGA		- 232,18		
Disponibilità		89.880,40		
Totale disponibilità			82%	18%
			73.701,93	16.178,48

RISORSE	provenienza	IMPORTI L.D.	totale
a.s. 2011/12	Fondi finalizzati ai corsi di recupero + FIS	6.014,33 + 17.421,93	23.436,26
a.s.2010/11 a.s.2011/12	Fondi finalizzati alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	814,57 2.230,08	3.044,65
a.s.2010/11 a.s.2011/12	Fondi finalizzati alle ore eccedenti per la pratica sportiva	1.538,71 7.423,41	8.962,12
totale			35.443,03

RISORSE	provenienza	totale
A.S.2011/12	CORSI DI RECUPERO	23.436,26
A.S.2011/12	ORE ECCEDENTI	12.006,77
A.S.2011/12	COMPENSI RELATIVI AI DOCENTI	56.280,00
TOTALE		91.723,03

6. Retribuzione delle attività' aggiuntive

- 1) Per la retribuzione delle attività aggiuntive previste dal POF si fa riferimento alla tabella retributiva n. 5 del CCNL del 29.11.2007 attualmente in vigore.
- 2) Per le retribuzioni delle attività da compensare con altre risorse provenienti dallo Stato o da Enti Pubblici e privati, si farà riferimento alle norme previste dai progetti cui i fondi sono destinati.
- 3) All'atto della erogazione delle risorse saranno operate le eventuali decurtazioni di cui all'art. 71 del D.L. 112 del 25/06/2008.

7. Individuazione delle attività e dei compensi relativi

Le attività che danno diritto di accesso al Fondo di Istituto da parte dei docenti e i compensi relativi sono specificati nella seguente tabella:

A. Maresca

Alvaro Fontana
Romano

Formulazione orario	1	70	70	17,50	1.225,00
Coordinatori Dipartimenti	7	5	35	17,50	612,50
Segretari Dipartimenti	7	5	35	17,50	612,50
Coord.Consigli di classe	24	34	816	17,50	14.280,00
Segretari consigli di classe	24	28	672	17,50	11.760,00
Coord. C.d.C. Classi quinte	7	40	280	17,50	4.900,00
Segretari C.d.C. quinte	7	30	210	17,50	3.675,00
Coordinamento attività elettorale	1	20	20	17,50	350,00
gestione regolamento studenti statuto delle studentesse e studenti	1	10	10	17,50	175,00
Add. servizio di Prev. e Prot.	1	37	37	17,50	647,50
Comm. Atti prop. esami ido./intgr	2	35	70	17,50	1.225,00
Tutor anno di prova	0	0	0	0,00	0,00
Comitato di valutazione	0	0	0	0,00	0,00
Resp. le di primo soccorso e sicurezza	3	10	30	17,50	525,00
Responsabile palestra	1	10	10	17,50	175,00
Quotidiano in classe	1	10	10	17,50	175,00
Olimpiade di matematica	1	10	10	17,50	175,00
Docenza attività di stage	3	12	36	35,00	1.260,00
Responsabile unicef referente	1	5	5	17,50	87,50
Attività di orientamento	0	0	120	17,50	2.100,00
Coord. stage classi quarte	1	15	15	17,50	262,50
Docenti impegnati nelle prove Invalsi (solo per le classi campione)	8	3	24	17,50	420,00
Coord. Progetto Memory	1	5	5	17,50	87,50
TOTALE PARZIALE			0		56.280,00
CORSI DI RECUPERO FIS			348		17.421,93
TOTALE FIS			892		73.701,93
CORSI DI RECUPERO (fondi ministeriali per il recupero)					6.014,33

Il budget comprensivo di attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento.

G. Casale

Roberto Bandiera

[Handwritten signature]

I compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo sono erogati entro il 31/8/2012 ovviamente in presenza di sufficienti disponibilità assegnate sui fondi contrattuali. Nel caso in cui per una non prevedibile evenienza le risorse del F.I.S. non dovessero risultare sufficienti, si procederà ad una riduzione in percentuale omogenea fra tutto il personale interessato alla retribuzione con F.I.S.

8. Funzioni strumentali al POF

Le funzioni strumentali al POF, individuate e designate dal collegio dei docenti (art. 33 del CCNL 2006-2009), valorizzano le professionalità dei docenti per la gestione e la realizzazione del POF e di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola. I docenti ai quali viene assegnata la funzione strumentale:

- 1) Curano i rapporti con le famiglie e gli studenti in ordine alla frequenza, rendimento, disciplina;
- 2) Coordinano, supportano e monitorano la realizzazione del POF;
- 3) Coordinano le attività e gli interventi finalizzati al successo scolastico;
- 4) Promuovono la ricerca didattica, la raccolta della documentazione, formulano proposte di attività di aggiornamento e di formazione;
- 5) Collaborano con il Dirigente scolastico.

Gli incarichi saranno retribuiti in egual misura in rapporto alle somme assegnate. In particolare, sono stati individuati n. 6 incarichi da retribuire con le risorse che sono state assegnate dal Miur con nota prot.n.7592 del 25/10/2011. Per l'anno scolastico in corso la somma spettante è pari ad €6.730,57, calcolata in base ai parametri stabiliti dall'accordo nazionale tra il MIUR e le organizzazioni sindacali del 21/05/2010 sulle funzioni strumentali, gli incarichi specifici e le ore eccedenti la pratica sportiva.

9. Incarichi specifici al personale ATA

Ai sensi dell'art. 47, del CCNL del 27/11/2007 e art.1 sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, al personale ATA potranno essere affidati incarichi specifici comportanti l'assunzione di ulteriori responsabilità.

Si prevedono i seguenti incarichi specifici al personale ata:

1. sostituzione del DSGA;
2. documentazione e controllo certificazione in materia di sicurezza e privacy;
3. supporto amministrativo attività extracurricolari;
4. riordino e sistemazione archivio.

Valutate le economie di bilancio e il budget previsto dalla nota MIUR 7592 del 25/10/2011 per l'a.s. 2011/12 l'importo complessivo sulla voce equivale ad €5.977,44 da distribuire in parti uguali tra il personale con incarico specifico (n.2 unità) considerando un'integrazione per quello titolare di 1^ posizione economica (n.2 unità).

€ 1.200,00 + 894,36 incarico specifico * 2 unità;

€ 894,36 integrazione per titolari 1^ posizione economica * 2 unità.

Per i collaboratori scolastici: tutte le unità sono in possesso del titolo di accesso alla prima posizione economica; si prevedono pertanto i seguenti incarichi retribuiti dalla DPT:

1. sicurezza T.I. 81/2008 8 unità (ex art.7).

Qualora un destinatario dell'art.7 rinunciasse alle attività di formazione che danno accesso al riconoscimento del compenso, si procederà alla ricontrattazione del fondo ATA.

10. Attribuzione e retribuzione attività aggiuntive personale ata

Per svolgere i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività previste nel Piano dell'offerta formativa si prevede quanto segue.

le-leviscy

Antonio...
Romano

[Signature]

Le attività aggiuntive del personale ATA individuate e assegnate con criteri stabiliti (*organizzazione del lavoro e dell'orario di servizio del personale ATA*), saranno compensate come specificato nella tabella allegata:

Personale	pitturazione aule	pronto soccorso	sicurezza T.U. 81/2008	supporto lab. informatica	servizi esterni	responsabile sicurezza in succursale	piccola manutenzione	Intensific. sostituzioni colleghi	straordinario	TOTALE ORE	Costo orario	TOTALE SPESA
A.A.								32	55	87	14,50	€ 1.261,50
A.A.								32	55	87	14,50	€ 1.261,50
A.A.								32	55	87	14,50	€ 1.261,50
A.A.								32	55	87	14,50	€ 1.261,50
C.S.								22	55	77	12,50	€ 962,50
C.S.								22	55	77	12,50	€ 962,50
C.S.	25				30		10	22	55	142	12,50	€ 1.775,00
C.S.	25		10				30	22	55	142	12,50	€ 1.775,00
C.S.			10	30	9			22	55	126	12,50	€ 1.575,00
C.S.						30		22	55	107	12,50	€ 1.337,50
C.S.		30						22	55	107	12,50	€ 1.337,50
C.S.	25						10	22	55	112	12,50	€ 1.400,00
	75	30	20	30	39	30	50	304	660	1238		
												€ 16.171,00

I compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo sono erogati entro il 31/8/2012 ovviamente in presenza di sufficienti disponibilità assegnate sui fondi contrattuali. Nel caso in cui per una non prevedibile evenienza, le risorse del F.I.S. non dovessero essere sufficienti, si procederà ad una riduzione in percentuale omogenea tra tutto il personale interessato.

11. Finanziamenti Legge 440/1997

I finanziamenti di cui alla Legge 440/1997, economie del precedente esercizio finanziario, corrispondenti ad € 1.340,86 saranno destinati alle seguenti attività:

- realizzazione di attività extracurricolari sulla base della dichiarata disponibilità dei docenti;
- attività di formazione del personale relativi ai corsi deliberati dagli organi collegiali.

12. Finanziamenti PON

La somma di € 18.252,21 proveniente dai fondi PON, destinata al personale, sarà finalizzata alla realizzazione dei seguenti corsi:

- n° 1 corsi ECDL.
- n° 1 corsi Matematica.
- n° 1 corsi Italiano.
- n° 1 corso Inglese.
- n.1 corso di preparazione per i test universitari.

Per un totale di 190 ore di didattica.

Per il personale ATA, dichiaratosi disponibile per le attività dei PON, si prevede un impegno così quantificato:

- n° 190 ore collaboratori scolastici;
- n° 190 ore assistenti amministrativi; per il compenso orario si farà riferimento a quanto stabilito dal contratto del 2007 per le prestazioni aggiuntive al personale ATA.

Per le parti non disciplinate dal presente accordo, si rinvia ai Contratti Nazionali, ai Contratti Regionali ed ai Contratti Provinciali, nonché alle altre disposizioni vigenti.

TITOLO III - Informazione preventiva

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;

Le classi sono formate tenendo conto della valutazione della scuola secondaria di primo grado di provenienza degli alunni, al fine di costituire gruppi classe ad eterogeneità interna ben calibrata. Nei limiti delle disponibilità, sono accolte eventuali richieste della famiglia.

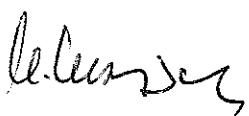
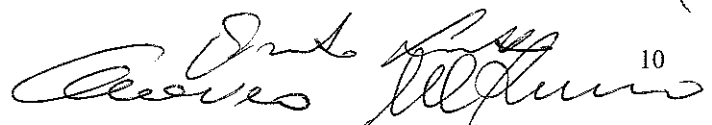
b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;

Funzioni strumentali	Incarichi specifici + residui anni precedenti	Fondi legge 440/97 residui anni precedenti	Ore eccedenti sostituzione dei colleghi assenti + residui anni precedenti	Ore eccedenti pratica sportiva + residui anni precedenti	FIS + residui anni precedenti	Fondi formazione del personale residui anni precedenti
€ 6.730,57	€ 2.825,42 € 3.152,05	€ 1.779,32	€ 2.230,08 € 814,57	€ 7.423,41 € 1.538,71	€ 78.340,62 + € 14.491,96	€ 4.000,00
€ 6.730,57	€ 5.977,47	€ 1.779,32	€ 3.044,65	€ 8.962,12	€ 89.880,40	€ 4.000,00

c. Criteri di attribuzione delle attività' aggiuntive docenti

Fatte salve le competenze degli OO. CC., gli incarichi sono conferiti nel rispetto di quanto previsto dalle norme in vigore relative alle competenze del Dirigente scolastico e tenendo conto delle dichiarata disponibilità dei docenti allo svolgimento dell'incarico.

- Il D.S. rileva prioritariamente le disponibilità dei docenti a svolgere incarichi, attività o progetti sia singolarmente che nell'ambito di gruppi di lavoro e/o commissioni, attività di recupero, visite, viaggi di istruzione, attività di formazione all'esterno dell'istituto.
- Nelle attività e nei progetti vengono prioritariamente utilizzati i docenti disponibili interni.
- Ai docenti con incarico di funzione strumentale possono essere attribuiti anche incarichi di tipo diverso;

- Ai collaboratori del D.S. possono anche essere attribuiti incarichi aggiuntivi di natura diversa da quelli indicati nell'incarico.

Ai fini dell'assegnazione delle supplenze per le sostituzioni dei docenti assenti si indicano i seguenti criteri:

- docenti che devono recuperare permessi orari;
- docenti disponibili a prestare ore eccedenti di insegnamento retribuite, con il criterio della rotazione sulla base di un calendario giornaliero predefinito;
- docente di sostegno (solo nel caso in cui risulti assente l'alunno al quale è assegnato).

Inoltre, al fine di una costante verifica della disponibilità finanziaria destinata alle ore eccedenti, il D.S. provvederà ad accertare, su base previsionale, che non sia superato il budget disponibile.

Gli incarichi per attività di insegnamento in corsi di recupero finalizzati al recupero dei debiti formativi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- a) acquisizione della disponibilità da parte dei docenti titolari della disciplina nella classe frequentata dagli alunni interessati;
- b) in caso di mancata disponibilità i corsi saranno tenuti da docenti della disciplina in servizio in altre classi
- c) in caso di mancanza di disponibilità anche di docenti di altre classi, si farà ricorso a docenti esterni.

Si conviene che, prima del conferimento di qualsiasi incarico, siano fissati i compensi relativi allo stesso qualora già negoziati in sede di contrattazione integrativa d'Istituto.

Nel caso non siano stati negoziati i compensi, nell'atto di nomina si farà rinvio al compenso che sarà stabilito dal contratto d'istituto.

d. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

L'impiego del personale docente per lo svolgimento delle attività di tutor terrà conto della dichiarata disponibilità.

Il reclutamento degli esperti terrà conto delle norme vigenti.

Il presente contratto integrativo per l'a.s. 2011/2012 tiene conto dei ritardi tecnici di proposta per cui sono fatte salve tutte le scelte didattico- amministrative e gli impegni già assunti.

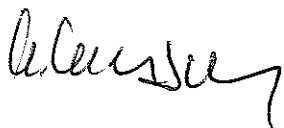
Le attività sono a consuntivo e vanno documentate opportunamente con verbali o relazioni dai quali risultino: l'impegno orario, il numero di riunioni, i partecipanti, le attività effettuate oltre ai contenuti specifici delle suddette attività.

Per i progetti PON verranno rispettate le norme delle Linee Guida e per i progetti finanziati da altri Enti quanto dagli stessi, eventualmente, stabilito.

Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione si prevede:

- Docenti del Consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di classe.
- Docenti interni in possesso delle competenze relative all'incarico da ricoprire, esplicitate nel curriculum da allegare alla dichiarazione di disponibilità.
- Docenti appartenenti ad altra istituzione scolastica in possesso delle competenze richieste, esplicitate nel curriculum da allegare alla dichiarazione di disponibilità.
- Esperti esterni non appartenenti al mondo della scuola in possesso delle competenze richieste esplicitate nel curriculum da allegare alla dichiarazione di disponibilità.

Per i progetti presentati dai docenti interni, che coinvolgono più di una unità, finanziati dal fondo dell'istituzione scolastica, si stabilisce, come tetto massimo, un numero di 25 ore pro capite che saranno attribuite a consuntivo dell'attività sulla base di autocertificazione o di riscontro tramite verbali o altra idonea documentazione. Per la realizzazione dei progetti è necessaria l'adesione di un minimo di 15 alunni. Il D.S. è autorizzato a sospendere lo svolgimento del corso nel caso la frequenza degli alunni sia inferiore alla metà degli aderenti.




Il Dirigente Scolastico, rispettate le dichiarazioni di disponibilità del personale docente ed ATA, procede all'attribuzione formale degli incarichi. Ogni incarico dovrà essere conferito con decreto nominativo in cui si specifica la durata, la modalità di svolgimento ed il compenso lordo spettante, sempre in senso forfettario con riferimento ai risultati ed alle voci di programmazione. L'aspetto didattico sarà valutato di concerto con il Collegio dei Docenti.

e. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.

Il diritto alla formazione od autoformazione si esercita entro le regole fissate dal CCNL in vigore. Nel caso il C.D.I. non delibere il piano di formazione e aggiornamento il Dirigente Scolastico può autorizzare le partecipazioni dei docenti sino a 5 giorni nell'anno avuto riguardo per la didattica. Il personale docente può comunque fruire del permesso per aggiornamento con sostituzione.

f. Utilizzazione dei servizi sociali.

Non sussistono servizi da contrattare

g. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.

Se nel corso dell'anno dovessero verificarsi opportunità per le quali occorra l'impiego di risorse e di energie, il Dirigente scolastico ne deciderà l'attivazione dando successiva informazione alla RSU.

h. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica.

1) Assegnazioni dei docenti ai plessi e alle classi

Il D.S. procederà all'assegnazione dei docenti alle classi sulla base dei criteri deliberati dal consiglio d'Istituto e delle proposte del collegio dei docenti.

Le assegnazioni dei docenti alla succursale avvengono in relazione alle classi che nell'anno scolastico vengono assegnate alla succursale.

Dopo le operazioni di conferma si procede ad assegnare i docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'organico dell'Istituto in base ai seguenti criteri:

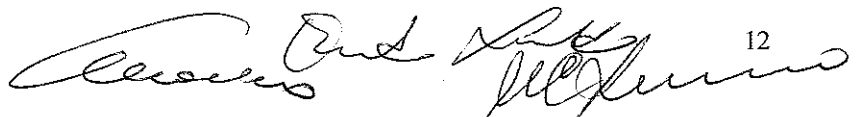
- 1) garanzia della continuità didattica;
- 2) valutazione delle competenze professionali;
- 3) considerazione delle opzioni e delle esigenze, compatibilmente con le esigenze di servizio e di organizzazione.

In caso di concorrenza l'assegnazione sarà disposta in base all'anzianità di servizio valutata a norma della tabella ministeriale sulla mobilità.

2) Assegnazione di sede personale ata

Nell'assegnazione di detto personale, compatibilmente con esigenze di servizio, si cercherà di rispettare le preferenze espresse dagli interessati. In caso di concorrenza di richieste si agirà tenendo conto:

- 1) disponibilità da parte del personale interessato all'assegnazione alla succursale;
- 2) anzianità di servizio definita ai sensi della tabella annessa al C.C.N.I. sulla mobilità;
- 3) disponibilità del personale a svolgere incarichi specifici da attivarsi nelle varie sedi, tenuto conto che le stesse devono essere rese note nel mese di settembre con l'indicazione del luogo dove dovranno esse espletate.

In caso di chiusura di una sede staccata, associata o plesso il personale sarà tenuto a prestare servizio nelle sedi in attività; parimenti, il personale in servizio, a rotazione ad iniziare dal meno graduato, effettuerà la sostituzione.

i. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Nella formulazione dell'orario dei docenti si terrà conto degli aspetti pedagogici, didattici e organizzativi.

Compatibilmente con le esigenze organizzative si terrà conto delle richieste avanzate dai singoli docenti.

L'orario di insegnamento di ciascun docente è articolato su cinque giorni settimanali.

Nell'assegnazione del giorno libero si terrà conto della compatibilità con le richieste complessive.

Per quanto concerne l'articolazione dell'orario del personale ata si rinvia a quanto specificamente previsto dal presente contratto.

Per quanto concerne i criteri per l'individuazione del personale docente e ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto, si rinvia a quanto specificamente previsto dal presente contratto relativamente alla tipologia di personale.

Supplenze

Fermo restando che le sostituzioni possono riguardare assenze fino ad un massimo di 15 giorni si stabilisce che:

- la sostituzione avviene prioritariamente con il recupero dei permessi brevi (o eventuale completamento di orario di cattedra) e successivamente con docenti della stessa sezione con precedenza per chi insegna la stessa disciplina o nella stessa classe o nello stesso corso tenuto riguardo all'obbligo di completamento come da normativa vigente o a pagamento sentita la disponibilità del docente.
- Non si possono effettuare supplenze nelle ore di contemporaneità utilizzate per progetti approvati dal collegio;
- Il docente di sostegno non può effettuare supplenza nelle ore di contemporaneità con gli altri docenti quando è presente l'allievo a loro affidato.

In ogni caso tenuto conto della C.M. n. 9839 del 08/11/2010, si procederà alla nomina di personale supplente a partire da un'assenza del numero di 7 giorni o comunque anche per un numero di giorni inferiore nel caso non sia possibile provvedere alla sostituzione con personale interno o quando se ne ravvisi, comunque, la necessità didattica e organizzativa.

Reperibilità

Nel periodo di interruzione di attività didattica il personale docente è tenuto a presentarsi a scuola solo in caso di attività programmate dal collegio. Deve in ogni caso assicurare la reperibilità in tempi non di ferie, di permessi, di astensioni, di dispense dal servizio o altra situazione contemplata da specifica normativa per eventuali comunicazioni urgenti.

Organizzazione del personale ata

1) Atti preliminari

All'inizio di ogni anno scolastico e comunque entro il mese di settembre, sulla base delle attività previste dal POF, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi formula una proposta annuale delle attività.





2) Ritardi e permessi brevi

I ritardi sull'orario di ingresso al lavoro dovranno essere giustificati e recuperati entro l'ultimo giorno del mese successivo. I permessi brevi coerentemente con quanto previsto nel contratto nazionale potranno essere autorizzati purchè sia garantito il normale servizio scolastico.

3) Ferie

I giorni di ferie previsti dal contratto nazionale potranno essere goduti nel corso dell'anno ed anche in modo frazionato purchè sia garantita durante le attività didattiche la presenza di collaboratori scolastici e di assistenti amministrativi. La richiesta per godere le ferie estive, per almeno 15 gg. nel periodo 1° luglio-31 agosto, dovrà essere prodotta entro il 31 del mese di maggio con risposta da parte dell'amministrazione entro 5 giorni, diversamente si intenderà accolta l'istanza prodotta dal lavoratore. L'eventuale rifiuto del Dirigente Scolastico entro i termini precedentemente riportati dovrà essere motivato. Il personale a tempo determinato fruirà dei giorni di ferie entro la risoluzione del contratto.

Qualora più dipendenti chiedono di fruire di ferie o permessi nello stesso periodo, senza assicurare le presenze previste nel presente articolo o nei precedenti, in mancanza di accordo fra gli interessati si autorizzeranno le richieste ai più anziani per servizio e negli anni successivi a rotazione.

4) Incarichi specifici

I dipendenti ai quali, a seguito della formulazione della graduatoria d'Istituto, vengono assegnati compiti specifici svolgono oltre alle normali attività previste per il profilo ricoperto, le attività previste dall'art.47 del CCNL 2007. La notifica dell'incarico deve contenere in modo chiaro e puntuale le attività da svolgere per ogni singolo profilo.

L'attribuzione dei medesimi è effettuata dal Dirigente Scolastico, secondo i seguenti criteri oltre alla disponibilità accertata:

1. titoli di studio;
2. esperienza professionale;
3. formazione specifica attinente all'incarico da ricoprire;
4. anzianità di servizio.

5) Attività aggiuntive

Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedente maggior impegno rispetto a quelle previste dal profilo ricoperto.

Si distinguono in attività intensive, estensive e miste.

Le attività aggiuntive intensive vanno svolte dal personale, previo incarico scritto del Dirigente Scolastico nel quale, oltre alla descrizione delle attività da svolgere, deve comparire l'esatta quantificazione retributiva lorda spettante per l'espletamento dell'incarico. Le attività aggiuntive estensive vanno autorizzate dal Dirigente Scolastico per tutto il personale ATA.

La prestazione aggiuntiva estensiva deve essere notificata all'interessato con congruo anticipo e verrà attribuita in base alla competenza specifica del personale.

Qualora per indisponibilità di fondi non sia possibile remunerare in tutto le attività aggiuntive le ore non retribuite saranno recuperate con riposi compensativi o, su richiesta degli interessati, in occasione della chiusura prefestiva dell'Istituto.

6) Disposizioni organizzative inerenti il servizio

L'articolazione dell'orario degli uffici di segreteria è stato concepito in modo tale da assicurare la presenza di almeno un impiegato fin dalle ore **7,30 del mattino**, per registrare le eventuali, e non infrequenti, assenze del personale docente ed amministrativo che, per motivi di urgenza, non avessero potuto informare in precedenza la scuola, garantendo, in questo modo, le opportune sostituzioni. In occasione di attività svolte in orario pomeridiano, gli uffici di segreteria saranno aperti per garantire le necessarie azioni di supporto amministrativo e didattico.

U. Caporin

Carlo *Orlando* *Alfonso*

Il rientro potrà essere utilizzato, a richiesta dello stesso personale, per la fruizione concordata di permessi giornalieri o per il recupero dei prefestivi.

1. Pertanto, l'orario di funzionamento degli uffici di segreteria della scuola è il seguente:
dal **Lunedì al Sabato**, dalle ore **7,30 alle ore 14,00**;
2. L'orario di funzionamento per l'utenza **esterna** viene così stabilito:
dalle ore 11,00 alle ore 13,00 di ogni giorno.
dalle ore 15,00 alle ore 17,00 del martedì e del giovedì

Per la realizzazione di attività non programmate, da effettuare in orario pomeridiano, sarà acquisita la disponibilità del personale ed in relazione ai tempi e ai modi di svolgimento delle attività medesime, si potrà fare ricorso alla turnazione del personale.

Dovrà comunque essere assicurata la presenza del personale ausiliario ed amministrativo, all'occorrenza, attraverso la turnazione e/o il recupero, in occasione delle attività previste nel piano annuale, a.s. 2011/12, già diramato.

Al fine, comunque, di assicurare lo svolgimento delle attività didattiche previste, il **martedì** ed il **giovedì di ogni settimana, sino al termine delle attività degli esami di Stato del corrente a.s.**, la scuola rimarrà aperta in orario pomeridiano sino alle ore 17,00. Su richiesta del personale la chiusura prefestiva è disposta nei seguenti giorni:

- sabato 24 dicembre
- sabato 31 dicembre
- sabato 7 Gennaio
- sabato 7 aprile
- sabato 28 luglio
- sabato 4 Agosto
- sabato 11 Agosto
- 14 agosto ferragosto
- sabato 18 Agosto
- sabato 25 Agosto

Il personale recupererà tali giorni con ore eccedenti l'orario d'obbligo non retribuite o con ferie /festività soppresse.

7) Funzioni e compiti dei collaboratori scolastici

Le mansioni dei collaboratori scolastici sono quelle previste dalla tabella A allegata al C.C.N.L. del 29/11/2007.

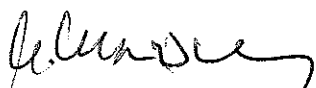
Per l'espletamento del servizio proprio della mansione, che dovrà essere effettuato in orario antimeridiano e pomeridiano, l'Istituto è stato suddiviso in zone e settori e piani.

L'orario di servizio da osservare è il seguente: dalle ore **7,30 alle ore 13,30**; considerata l'uscita di alcune classi il lunedì ed il mercoledì alle ore 14,00 i collaboratori scolastici di ciascun piano, secondo turnazione, seguiranno il seguente orario di lavoro: dalle 7,30 alle 14,00.

Un collaboratore scolastico a turnazione, al fine di garantire la chiusura della scuola, il funzionamento degli uffici di segreteria, la vigilanza all'ingresso e al centralino fino alle ore 14,00, seguirà il seguente orario di lavoro: dalle 7,30 alle 14,00. Il piano della turnazione sarà mensilmente predisposto dal Direttore S.G.A. e non potrà essere modificato per nessun motivo senza l'autorizzazione **PREVENTIVA** dello stesso.

Il personale assegnato alla succursale, dovrà osservare il seguente orario di lavoro: **7,30 – 13,30** tutti i giorni ed il lunedì ed il mercoledì dalle **7,30 alle 14,00**.

Alla luce di quanto sopra, ai collaboratori scolastici, con l'ausilio del personale addetto alla pulizia dei locali L.S.U., sono assegnate le seguenti aree:





- 1) Piano terra – sede centrale – settore a DESTRA: **DONNO Leonardo**;
- 2) Piano terra – sede centrale – settore a SINISTRA: **AMATO Giuseppe Luigi**;
- 3) Piano terra – sede centrale – settore UFFICI ed INGRESSO: **PANICO Ippazio**;
- 4) Piano primo – sede centrale – settore a SINISTRA: **SANTESE Maria Grazia** ;
- 5) Piano primo – sede centrale: settore a DESTRA: **TOMA Salvatore**
- 6) Piano secondo – sede centrale – settore a DESTRA: **ALESSANDRI' Salvatore**;
- 7) Piano secondo – sede centrale – settore a SINISTRA: **CORVAGLIA Marcello**;
- 8) Succursale: **PATSIMAS Fotini**.

8) Ferie

Al personale, così come previsto dall'art. 13 del CCNL 29/11/2007, è assicurato un periodo di ferie di almeno 15 gg. nel periodo 1 luglio – 31 agosto.

Il periodo residuo potrà essere ulteriormente frazionato solo se le esigenze di servizio lo consentiranno e sarà inderogabilmente fruito entro e non oltre il mese di aprile dell'anno successivo. Sarà garantita la presenza di almeno una unità per settore nei servizi amministrativi e di due unità di collaboratori scolastici nel periodo indicato.

Il "piano – ferie" dovrà essere predisposto entro e non oltre il 31 maggio.

L'assistente amministrativo incaricato della sostituzione del Direttore S.G.A., dovrà concordarne il periodo di ferie con il medesimo.

Per quanto non previsto, si rimanda alle norme stabilite dal C.C.N.L. in vigore.

TITOLO IV - Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- b. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- c. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Letto e sottoscritto in Maglie il 22/11/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



dr. Antonio ERRICO

LE R.S.U

prof. Marsella Umberto

prof.ssa Romano Maria C.

prof. Ernesto Lionetto

LE OO.SS

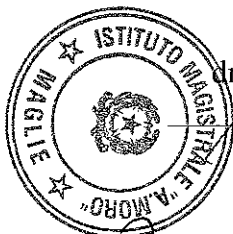
prof. Moriero Aldo – SNALS

Visto l'art.40, in particolare il comma 5, del D.Lgs. 165/01 come modificato dal D.Lgs. 150/09, si procede alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo d'Istituto.

Letto e sottoscritto in Maglie il

22 Dicembre 2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



dr. Antonio **ERRICO**

[Handwritten signature of dr. Antonio Errico]

LE R.S.U

prof. Marsella Umberto

[Handwritten signature of prof. Marsella Umberto]

prof.ssa Romano Maria C.

[Handwritten signature of prof.ssa Romano Maria C.]

prof. Ernesto Lionetto

[Handwritten signature of prof. Ernesto Lionetto]

LE OO.SS

prof. Moriero Aldo SNALS

[Handwritten signature of prof. Moriero Aldo]

LEPM030001 - ISTITUTO MAGISTRALE "A.MORO" MAGLIE - MAGLIE

"Relazione tecnico - finanziaria" del Contratto di Istituto a.s. 2011/12

Proc. n° 7634/C14

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Visto l'ipotesi di contratto di istituto a.s. 2011/12, il direttore dei servizi generali ed amministrativi,

relaziona quanto segue:

L'ipotesi di contratto integrativo di istituto a.s. 2011/2012 è stato stipulato in data 22/11/2011 dal Dirigente Scolastico e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2011/12, (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP) sono determinate come segue:

Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) (fis + ore ecc.+ ind. e compensi vari)	€	106.917,32
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€	8.931,46
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	3.749,33
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€	9.850,87
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€	-
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€	7.427,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	18.252,21
TOTALE	€	155.128,19
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	28.869,75
TOTALE COMPLESSIVO	€	183.997,94

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente interessato:

Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€	4.040,25
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€	1.672,20
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07)	€	31.074,30
N.B.: da FIS € 23093,28 + da Ulteriore finanziamento € 7981,02		
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€	66.532,58
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€	6.504,40
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€	-
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€	-
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€	-
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	-
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€	8.931,46
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€	11.892,74
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€	-
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	12.088,49
TOTALE COMPLESSIVO	€	142.736,42

LEPM030001 - ISTITUTO MAGISTRALE "A.MORO" MAGLIE - MAGLIE

"Relazione tecnico - finanziaria" del Contratto di Istituto a.s. 2011/12

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€	21.460,62
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€	-
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€	3.917,54
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	-
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€	-
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€	-
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	7.932,11
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€	-
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	7.943,04
TOTALE COMPLESSIVO	€	41.253,31

A fronte di un'assegnazione complessivamente di € 183.997,94
 è stata prevista un'utilizzazione di € 183.989,73
 pari al 100,00%

Si rileva che le unità di personale interessato sono:

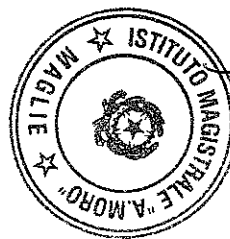
docenti n. 52
 personale A.T.A. n. 17
 complessivamente n. 69

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nella comunicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con mail Prot. 7451 del 14 ottobre 2011;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

NA/

data Maglie 29/11/2011



il dsga
 sig.ra Silvia Fiorentino

Silvia Fiorentino